

MINISTERO DELL' INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

RIUNIONE DEL COMITATO TECNICO REGIONALE DELLA PUGLIA
(D.Leg.vo 105/2015)

Verbale nr. 6/2015

Il giorno 10/11/2015 alle ore 09.00 in ottemperanza alla nota di convocazione prot. n. 13628 del 21/10/2015 si sono riuniti presso la Direzione Regionale dei VV.F. sita in Bari al Viale Japigia nr. 240, i sotto elencati componenti del Comitato Tecnico Regionale per la Prevenzione Incendi della Puglia di cui al D.P.R. 577/82 integrato dai componenti designati dagli Enti e dalle Amministrazioni previsti dall'art. 10 del Decreto Legislativo nr. 105/2015.

	TITOLARE	SUPPLENTE	
Presidente	Ing. S. SPANO	Ing. V. CIANI	[Signature]
VV.F. - Bari	Ing. V. CIANI	Ing. M. ANGIULI	
VV.F. - Foggia	Ing. C. FEDERICO	Ing. E. BARISANO	[Signature]
VV.F. - Taranto	Ing. A. CARROLO	Ing. G. PIETROFORTE	
D.T.L. Bari	Ing. A. DI COSOLA	Ing. D. U. TRIPALDI	[Signature]
Ord. Ingegneri	Ing. A. PIZZINI	Ing. N. LAURISA	[Signature]
VV.F. - Lecce	Ing. E. BARISANO	Ing. R. DE IACO	[Signature]
Regione Puglia	Ing. G. TEDESCHI	Ing. M. PERRONE	
ARPA Puglia	Ing. E. LATERZA	Ing. A. ALTIERI	[Signature]
	Ing. C. LOFRUMENTO	Ing. C. LANDINETTI	
INAIL - BA	Ing. G. DE GENNARO	Ing. N. ALTAMURA	[Signature]
INAIL - TA	Ing. A. SIBILANO	Ing. F. SCIANCALEPORE	[Signature]
ASL - BA	Dott. P. MARCUCCIO	Dott. R.M. BELLINO	
Provincia - BA			
Comune - BA			
Provincia - FG			
Comune - Manfredonia	Ing. G. DI TULLIO	Arch. C.A. SALVEMINI	[Signature]
D.T.L. - FG	Ing. A. CARROZZA	Ing. E. DI GIROLAMO	
A.S.L. - FG	Dott. A. CURIALE	Dott. M. FINI	[Signature]
Autor. Port. - Manfredonia	Avv. G. FALCONE	Ing. D. LA TORRE	
Questura - FG	dot. R. CERIELLO		[Signature]
Provincia - LE			
A.S.L. - LE			
D.T.L. - LE	Ing. A. DE PASCALIS	Geom. F. NOBILE	
Comune - LE	Arch. F. BONOCUORE	Ing. C. CANNILLO	
Provincia - TA			
Comune - TA	Ing. G. CIACCIA	Arch. O. DIGIACOMO	
A.S.L. - TA	Dott. C. CARELLA	Dott. R. COCCIOLI	
D.T.L. - TA	Ing. F. DI FRANCESCO	Ing. G. AMORUSO	
Aut. Port. - TA	Sig. G. LECCE	Ing. T. STEA	
Questura			
Segretario	Ing. M. SARACINO	C.T.I. R. AMENDOLAGINE	[Signature]

Il Presidente constatato che risultano assenti giustificati i seguenti componenti:

- Provincia
-
-

Risultano assenti, senza alcuna comunicazione pervenuta e pertanto ingiustificati, i seguenti componenti:

-
-
-

Il Presidente constatato il numero legale dei partecipanti alla riunione per la provincia di Foggia dichiara aperta la seduta e si passa all'esame delle pratiche relative:

Società ENERGAS SRL. - Stabilimento di Manfredonia (FG).

- Camera dei Deputati – Il Vice Presidente. Nota prot. n. 479/UP/VP/DIMAIO. "I.D. VIP 2579 – Diffida dal rilasciare provvedimento di valutazione di impatto ambientale positivo e nulla-osta di fattibilità in merito al deposito costiero di GPL nel comune di Manfredonia (FG) località Santo Spiriticcchio – proponente società Energas SpA con nota prot. DVA 2013-0024526 del 28.10.2013".
- Rapporto preliminare di Sicurezza fase Nulla Osta di Fattibilità edizione maggio 2015. Procedura di valutazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 334/99. Relazione del gruppo di lavoro.

Con nota prot. N. 9038 del 30.09.2015 del Comando prov.le VV.F. di Foggia l'ing. Carlo Federico, in qualità di coordinatore del GdL, incaricato dal CTR delle valutazioni preliminari (comprehensive di sopralluoghi in situ) sulla documentazione proposta dal gestore dello stabilimento di che trattasi, ha trasmesso l'esito di tali valutazioni. Lo stesso ing. Federico illustra le caratteristiche dell'attività e le valutazioni preliminari sul RdS del gruppo di lavoro.

Al riguardo osserva quanto segue:

dal punto di vista formale, contrariamente a quanto stabilito dal D.M.A. 15.05.1996 "Criteri di analisi e valutazione dei rapporti di sicurezza relativi ai depositi di gas e petrolio liquefatto (gpl)", il "Rapporto Preliminare di Sicurezza" in questione è stato redatto seguendo la ripartizione per capitoli e capoversi indicata nel D.M. 2 agosto 1984 "norme e specificazioni per la formulazione del rapporto di sicurezza ai fini della prevenzione incendi nelle attività a rischio di incidenti rilevanti di cui al decreto ministeriale 16.11.1983" rendendo in tal modo più complessa l'analisi del Rapporto di Sicurezza da parte del GdL. Viene osservato che nelle "Generalità" dell'appendice I del D.M.A. 15.05.1996 "L'analisi di completezza ed adeguatezza delle informazioni contenute nel Rapporto di Sicurezza presuppone come vincolante per il fabbricante che la stesura formale dello stesso allegato alla notifica, segua nel testo la ripartizione per capitoli e capoversi presentata nelle linee guida del DPCM 31.03.1989, Allegato I".

Dal punto di vista sostanziale, avvalendosi del "Modello di Check-list di conformità del rapporto di sicurezza all'allegato I al DPCM 31.03.1989", riportato nell'appendice I del D.M.A. 15.05.1996 si evidenziano le seguenti carenze:

- 1) **1.A.1.1.3 – 1.A.1.1.4:** Non si ha chiarezza rispettivamente del responsabile progettazione impianto/deposito e responsabile Rapporto preliminare di Sicurezza, ciò si ripercuote anche nella congruenza di firma sui vari elaborati prodotti a corredo dello stesso Rapporto;
- 2) **1.A.1.2.1:** E' necessario che l'Allegato 3 sia rivisto alla luce di quanto previsto dal D.M.A. 15 maggio 1996 e dal DPCM 31.03.1989. In particolare il Gestore dovrà produrre apposita cartografia riportante quanto previsto dall'Appendice 1 – ANALISI DI COMPLETEZZA ED ADEGUATEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL RAPPORTO DI SICUREZZA del predetto D.M.A.;
- 3) **1.A.1.2.2:** Manca l'elaborato riportante la posizione dello stabilimento compresi gli elementi sensibili ricadenti nell'area con raggio superiore a 1 km e distanza dai confini dello stabilimento superiore a 500 m;

- 4) **1.A.1.2.3:** Mancano gli elaborati rappresentanti piante e sezioni in scala 1:500 e relativi particolari costruttivi in scala 1:200;
- 5) **1.B.1.1.2:** Manca l'indicazione del personale/**dipartimento** e del personale/reparto;
- 6) **1.B.1.3:** E' necessario che vengano descritte più in dettaglio le unità logiche ed ognuna sia contrassegnata con numerazione specifica, coincidente con la rappresentazione grafica;
- 7) **1.B.1.3.b:** manca la descrizione di dettaglio dei componenti di ciascuna unità logica, l'indicazione delle dimensioni principali di massima e le aree o punti di interconnessione fra le stesse. Sarebbe opportuno redigere una specifica planimetria;
- 8) **1.C.1.1.1:** Gli scenari incidentali sono stati correlati ad un territorio di categoria F. A tal riguardo risulta necessario che il Gestore effettui una verifica di congruenza con il PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) approvato (DGR n. 176 del 16.02.2015), considerato che nel Rapporto preliminare di Sicurezza la verifica è stata effettuata con il PPTR precedentemente adottato. Inoltre la stessa verifica va altresì eseguita nei confronti delle aree a rischio idrogeologico individuate dal vigente PAI Puglia;
- 9) **1.C.1.5.2:** Manca una planimetria riportante i punti critici dell'impianto. E' opportuno dettagliare l'allegato 8 inserendo una tabella con le distanze di sicurezza interne tra i diversi elementi critici (punti di travaso-punti di travaso, punti di travaso-serbatoi, punti di travaso-pompe e compressori, ecc. ai sensi del D.M. 13/10/94);
- 10) **1.C.1.5.3:** Il Gestore ha ommesso di indicare in caso di mancanza di energia elettrica quali siano gli effetti sui sistemi di protezione attiva, in particolare sull'impianto idrico antincendio, sulle reti di rilevazione gas e incendio, elettrovalvole, serbatoi, ecc. Inoltre non è chiaro se tutta la strumentazione presente, o solo una parte, sia alimentata con sistemi UPS dedicati, in grado di sopperire nell'arco temporale che intercorre tra la mancanza di energia elettrica e l'arrivo della stessa dal gruppo elettrogeno;
- 11) **1.C.1.6:** Con riferimento agli scenari ritenuti credibili il Gestore deve riassumere in apposita tabella i risultati principali rivenienti dall'analisi (evento iniziale, frequenza, scenario incidentale, condizioni metereologiche, distanze di danno - zona 1, 2, 3, 4 del DMLPP 9 maggio 2001) e produrre apposita planimetria riportante le singole aree di danno in scala adeguata;
- 12) **1.C.1.7.1:** E' necessario dettagliare la descrizione degli organi di intercettazione previsti per limitare la fuoriuscita di GPL (valvole on/off, valvole di intercettazione manuale, valvole di non ritorno, valvole a blocco meccanico). Inoltre manca la planimetria dello stabilimento indicante il posizionamento dei pulsanti di emergenza;
- 13) **1.C.1.9.1:** Il Gestore deve dettagliare quali sono i sistemi di rilevamento di gas infiammabili e di incendio da adottare in stabilimento e relativi dispositivi di emergenza producendo altresì apposita planimetria indicante la posizione dei predetti dispositivi;
- 14) **1.D.1.01:** E' necessario che sia fornita una planimetria generale del deposito riportante la posizione degli scarichi funzionali (scarico PSV compressori, scarico PSV serbatoi, scarico spurghi serbatoi, scarico bracci di carico, candela scarico TRV);
- 15) **1.D.1.01.04.1:** Il gestore non ha considerato nel Manuale Operativo le situazioni di anomalia;
- 16) 1.D.1.07.1: Non sono state specificate le caratteristiche di resistenza al fuoco delle strutture;
- 17) 1.D.1.11.a: Mancano in forma esplicita i seguenti elementi:
- La quantità di energia e massa rilasciata in caso di incidente;
 - L'identificazione degli effetti sugli impianti e al difuori degli impianti
 - Modalità di allarme alle Autorità
- 18) 1.d.1.11.b: Mancano in forma esplicita i seguenti elementi:
- Elementi di dettaglio necessari per la predisposizione del PEE
 - Coordinamento PEI/PEE
- 19) 1.D.1.11.e - 1.D.1.11.1/1.D.1.11.7: Premesso che il Gestore rimanda ad una futura stesura l'approfondimento di tutti gli elementi caratteristici del PEI ed in ogni caso anche delle correlazioni con il PEE, si ritiene che le informazioni fornite relative ai suddetti punti sono

insufficienti e quelle esistenti non sono adeguate ai fini di una valutazione attendibile ai sensi della Check-list del DM 15.05.1996;

- 20) 1.E.1.1./1.E.1.3: Le informazioni inerenti gli impianti di trattamento e depurazione reflui risultano approssimative e prive di dettaglio planimetrico;
- 21) 1.F.1: Le misure assicurative riportate non esplicitano le garanzie contro rischi a persone cose e ambiente se non facendo un mero riferimento agli standard nazionali.

Il Comune di Manfredonia ha pubblicato ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs 105/2015 apposito avviso pubblico in data 30 settembre 2015 con scadenza 29 novembre 2015 col quale si informa la popolazione che la Società ENERGAS S.p.A. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico istanza di autorizzazione per realizzare un deposito di g.p.l.
Copia di tale avviso viene allegato al presente verbale.

Il CTR facendo proprie le conclusioni del gdl sospende il procedimento, e chiede l'integrazione del RdS con l'adeguamento al format previsto dal D.M. 15 maggio 1996, che dovrà comunque sanare le carenze sopra riportate entro 60 gg. dalla notifica della presente.

Il CTR invita il gestore ad estendere ed approfondire l'analisi di sicurezza anche al gasdotto e al pontile marittimo, essendo tali parti strettamente integrate nell'attività.

Gli Enti Locali preposti, vorranno comunicare gli esiti della consultazione pubblica prevista dall'articolo 24 del D.L.vo n.105/2015.

Alle ore 14:00 il Dott. Curiale della ASL di Foggia si allontana per motivi di servizio.

Firmato
Dott. Antonello CURIALE

Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche – Divisione IV – mercato e logistica dei prodotti petroliferi.

- Società ENERGAS SRL. - Stabilimento di Manfredonia (FG). Conferenza dei Servizi del 22 ottobre 2015 "Autorizzazione alla Società Energas ad installare il deposito costiero di GPL con annesso oleodotto di collegamento al porto industriale di Manfredonia e raccordo ferroviario alla stazione di Frattarolo. Approvazione del progetto delle opere, dichiarazione della pubblica utilità, riconoscimento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il CTR prende atto.

Firmato

Ing. Salvatore SPANO'

Ing. Carlo FEDERICO

Ing. Andrea DI COSOLA

Ing. Mauro PERRONE

Ing. Claudio LANDINETTI

Ing. Giuseppe DI TULLO

Ing. Donato LA TORRE

Ing. Vincenzo CIANI

Ing. Agatino CARROLO

Ing. Alberto PIZZINI

Ing. Angelamaria ALTIERI

Ing. Nicola ALTAMURA

Ing. Angelo CARROZZA

Dott. Raffaele CERIELLO